



Camera di Commercio
Trapani

**Determinazione del Segretario Generale
Area Servizi Amministrativi e Finanziari
UFFICIO CONTABILITÀ DEL PERSONALE**

N. 183 del 10/12/2025

Oggetto:Dipendente Sig.ra Aiello Girolama Valeria–Determinazione Pensione e Indennità di Buonuscita.

Il Segretario Generale f.f.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182 recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materie relative all'Industria e al Commercio";
- VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";
- VISTA la L.R. 4 aprile 1995, n. 29 e s.m.i contenente "Norme sulle Camere di Commercio I.A.A" ;
- VISTA la L.R. 10/2000 recante " Norme sulla DirigGirolama Valeria e sui rapporti di impiego e di lavoro alledipendenze della Regione Siciliana";
- VISTO il D.P.R. 254/2005 recante " Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ;
- VISTA la L.R. 2 marzo 2010, n. 4 " Nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ;
- VISTO il D.P.R.S. 5 agosto 2010 n. 17 "Regolamento di attuazione della L.R. 2 marzo 2010, n.4, recante Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";
- CONSIDERATO che la dipendente Sig.ra Aiello Girolama Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari, con istanza del 29 luglio 2025 ha comunicato di aver maturato il requisito contributivo utile per l'accesso alla pensione anticipata, secondo la normativa vigente, e ha pertanto chiesto il collocamento in quiescenza a far data 01 gennaio 2026;
- ESAMINATO il fascicolo personale della Sig.ra Aiello Girolama Valeria dal quale si evince quanto segue:
 - con deliberazione della Giunta camerale n. 134 del 14 maggio 1986, la Sig.ra Aiello Girolama Valeria è stata assunta in servizio presso la Camera di Commercio di Trapani in qualità di vincitrice del concorso pubblico per n. 1 posto di assistente con mansioni di Ragioniere, e inquadrato nella qualifica a decorrere dal 1° giugno 1986;
 - con deliberazione della Giunta camerale n. 311 del 14 settembre 1988, è stato riconosciuto con onere per l'interessato, ai fini previdenziali, un periodo di 2 anni e 4 mesi, ai sensi dell'art.2 della Legge 7 febbraio 1979;
 - con determinazione del Segretario Generale n.160 del 28 dicembre 2023, su richiesta dell'interessato, è stato riconosciuto solo figurativamente, l'accesso ai benefici di cui all'art.80, comma 3, della legge n.388/2000.
 - Ritenuto pertanto, che in base all'esame dei documenti sopraccitati alla data del pensionamento, il servizio utile a quiescenza è quello che risulta dal seguente prospetto:

SERVIZIO UTILE			
Periodi di servizio dal 01/06/1986 al 31/12/2025	anni	mesi	giorni
Effettivo	39	6	30
Ricongiunzione periodi	2	4	0
Riscatto periodi	0	0	0
Totale	41	11	0
ETA' ALLA DATA DELLA PENSIONE	63	1	3

- VISTA la situazione partitaria al 31/12/2025, dalla quale si rileva che la struttura della retribuzione m.l. attribuita alla Sig.ra Aiello, posseduta immediatamente prima del prossimo collocamento in quiescenza, è come di seguito descritta:

DATI RETRIBUTIVI			
Ultima retribuzione	Mensile		
Stipendio tabellare +IA	1.682,59		
Differenziale ex PEO	740,28		
Differenziale art.18 CCRL2019-2021	173,07		
IIS	538,00		
RIA	606,66		
IVC	107,64		
Totale	3.848,24		

- VISTO l'art. 19, della L.R. n°29/1995 che equipara il trattamento giuridico-economico dei dipendenti camerali a quello dei dipendenti della Regione Siciliana e in particolare il comma 2 il quale dispone che "...il trattamento di quiescenza e di previdenza del personale camerale continua ad essere disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia per il personale della Regione, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 10 della LR n°21/1986;
- RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, della LR n°21/86 il quale dispone che "Il trattamento di quiescenza e tutte le prestazioni previdenziali spettanti al personale regionale sono disciplinati, a decorrere dalla entrata in vigore della presente legge, dalle norme relative agli impiegati civili dello Stato..."
- VISTA la l.r. n.2/1962 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA la l.r. n. 21/2003, art. 20;
- VISTA la legge regionale n.9 del 2015, artt. 51 e 52 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la l.r. 17 maggio 2016, n.8, art.1 comma 2), il quale dispone l'applicazione dell'art.51 della L.R. n.9/2015 ai dipendenti delle Camere di commercio industria, agricoltura e artigianato della

Sicilia assunti antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29;

- *RICHIAMATA la circolare n. 28010 del 14/09/2015 con la quale il Fondo Pensioni Sicilia ha fornito dei chiarimenti sulle modalità del calcolo pensionistico a seguito del periodo transitorio e in particolare riguardo la quota retributiva, per la quale ha specificato che per il calcolo, effettuato in base alle norme relative agli impiegati civili dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1092/73, della L. n.724/94 e della L n. 335/95, l'aliquota di rendimento è pari al 2,33% per i primi 15 anni di anzianità contributiva, ridotta al 2% per gli anni che vanno oltre il 31/12/1994 comunque entro i primi 15 anni, dal 16° anno in poi l'aliquota di rendimento è pari all' 1,8%;*
- *CONSIDERATO che la Sig.ra Aiello è una dipendente di ruolo appartenente al contratto 1 e conseguentemente occorre procedere, ai sensi dell'art.20, comma 1° della l.r. n.29/12/2003 n.21, come modificato dal comma 2 dell'art.51 della L.R. 9/2015, al conferimento del trattamento di pensione spettante alla stessa, secondo la l.r. n.2 del 23/02/1962 per l'anzianità maturata fino al 31/12/2003, e, secondo la disciplina di cui all'art.1, comma 6° della legge n.335/95, per l'anzianità maturata dal 1/01/2004;*
- *VISTO il prospetto di calcolo allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dal quale si rileva che la prima quota di pensione è pari ad €.18.634,04;*
- *VISTO il foglio di calcolo con il quale, determinato il montante contributivo, è stata calcolata la seconda quota di pensione pari ad € 21.827,14;*
- *ACCERTATO che dalla somma delle due quote di pensione, sopra individuate, consegue un trattamento pensionistico complessivo annuo pari ad €. 40.461,18;*
- *CONSIDERATO che sensi dell'art. 51, commi 3 della L. r. n° 9/2015 il trattamento pensionistico complessivo annuo lordo non può superare l'ottantacinque per cento della media dei trattamenti stipendiali complessivi degli ultimi cinque anni;*
- *CALCOLATO, l'ammontare complessivo della retribuzione di godimento annua lorda determinata sulla base dell'85% della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni pari ad € 37.314,61;*
- *CONSIDERATO che, per quanto sopra accertato, ai sensi della L.r. n° 9/2015, il trattamento base annuo di pensione da conferire alla Sig.ra Aiello è pari ad €. 43.202,48 (€. 37.314,61 equivalente alla all'85% della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni + €.5.887,87 equivalente all'I.I.S. spettante);*
- *VERIFICATO che il trattamento pensionistico massimo raggiungibile dagli impiegati civili dello Stato, calcolato per l'intera anzianità secondo il sistema retributivo, giusta tabella F allegata alla Circolare n.54 del 16/06/1993 del Ministero del Tesoro, per l'anzianità di servizio maturata dalla Sig.ra Aiello alla data di cancellazione dai ruoli non può che essere inferiore a quello di cui alla scheda allegata;*
- *CONSIDERATA la complessità dei criteri di calcolo previsti dalla l.r. 9/2015 e s. m. i., sui quali sono in corso approfondimenti e richieste di pareri;*
- *CONSIDERATO, per quanto sopra, di non dover procedere al calcolo statale per il raffronto di cui all'art.51, comma 6 della L.R. n.9/2015;*
- *RICHIAMATO il comma 5 dell'art.7, della legge 23/02/1962, n.2 che prevede l'erogazione dell'indennità di buonuscita a favore dei dipendenti che lasciano il servizio, con diritto a pensione ovvero ai loro eredi;*
- *VISTO il comma 4 dell'art.6 della L.R. 01/02/1963, n.11 che prevede le modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita di cui al predetto art.6 della L. R. n.2/62;*
- *VISTO il comma 6 dell'art.20 della L. R. n.21/2003, che apporta modifiche nella determinazione della buonuscita, prevedendo che a decorrere dal 1° gennaio 2004, le modalità di calcolo relative alla liquidazione dell'indennità di buonuscita, spettante ai dipendenti regionali, sono regolate dalle disposizioni statali che disciplinano la materia, fatta salva la quota di liquidazione spettante per l'anzianità maturata al 31 dicembre 2003, per la quale continuano ad applicarsi le modalità di calcolo regionali previgenti, con riferimento alla retribuzione ultima in godimento alla data di cancellazione dal ruolo;*
- *VISTO il comma 8 dell'art.13 della L.R.17.3.2016, n.3 che modifica ulteriormente la modalità di calcolo del trattamento di buonuscita di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. n.11/1963, prevedendo che lo stesso venga calcolato con riferimento alla media delle retribuzioni dell'ultimo quinquennio;*

- CONSIDERATO che, dal combinato disposto della Legge n.147/2013 e della Legge n.122/2010 e della Legge Regionale n. 9/2015, si evince che il riconoscimento dell'indennità di buonuscita, corrisposta dalla Camera a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego è effettuato:
 - a) in un unico importo annuale se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente pari o inferiore a 50.000 euro;
 - b) in due importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente superiore a 50.000 euro ma inferiore a 100.000 euro. In tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro e il secondo importo annuale è pari all'ammontare residuo;
 - c) in tre importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente uguale o superiore a 100.000 euro , in tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro, il secondo importo annuale è pari a 50.000 euro e il terzo importo annuale è pari all'ammontare residuo.
- RICHIAMATA la circolare INPS n.73 del 5.6.2014 avente per oggetto: "art.1, commi 484 e 485, della legge 27.12.2013, n.147 in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici" e in particolare chiarisce che la prestazione non può essere liquidata e messa in pagamento:
 - prima di dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro quando questa è avvenuta per raggiungimento dei limiti di età o di servizio, estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;
 - prima dei ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro quando questa è avvenuta per dimissioni volontarie (con o senza diritto a pensione anticipata) o per recesso da parte del datore di lavoro (licenziamento, destituzione dall'impiego etc.).
- CONSIDERATO che il trattamento di fine servizio dei dipendenti collocati in quiescenza, ai sensi della L.R. 9/21, è corrisposto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa statale in caso di pensionamenti anticipati, con decorrenza dalla data in cui il dipendente maturerebbe il diritto a pensione secondo le disposizioni dell'art. 24 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i.".
- CONSIDERATO che l'anzianità utile complessiva ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita è pari ad anni 18 (arrotondati) sino al 31/12/2003 ed anni 22 (arrotondati) dall'01/01/2004 al 31/12/2025 per cui la dipendente Sig.ra Aiello Girolama Valeria ha diritto ad un trattamento di fine servizio complessivo, arrotondato di anni 40;
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°448/1983 con la quale è stata concessa, ai sensi e agli effetti della L.R. 11/88, l'anticipazione del 70% della buonuscita per un importo lordo pari ad € 9.257,44;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta camerale n°287/2002 con la quale è stata concessa, ai sensi e agli effetti della L.R. 11/88, la reiterazione dell'anticipazione del 70% della buonuscita per un importo lordo pari ad € 20.347,53;
- RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale n°244/2014 con la quale è stata concessa, ai sensi e agli effetti della L.R. 11/88, l'ulteriore reiterazione dell'anticipazione del 70% della buonuscita per un importo lordo pari ad € 34.424,87;
- VISTO il prospetto (allegato), che quantifica la Indennità di Buonuscita spettante alla dipendente Aiello, al lordo delle relative trattenute fiscali e delle anticipazioni concesse, in € 141.610,75 da erogare con le modalità previste dall'art. 1 comma 484 della Legge n.147/2013;
- RILEVATO che l'indennità di buonuscita è corrisposta con decorrenza dalla data in cui la dipendente maturerebbe il diritto a pensione secondo le disposizioni dell'art.24 del D.L.201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 214/2011 e s. m. i. (cd Legge Fornero);
- RICHIAMATO il progetto di cabina di regia sulle questioni del personale camerale, approvato dalla Giunta di Unioncamere Sicilia il 20 aprile 2021, e in particolare preso atto delle attività svolte dal tavolo tecnico con particolare riguardo alle tematiche relative all'uniformità delle procedure applicate dalle Camere siciliane in materia di trattamento giuridico, economico e fiscale del TFS/TFR spettante al personale camerale. Nel merito il tavolo si è pronunciato sulle modalità di calcolo delle buonuscite e sui regimi fiscali da applicare alle varie casistiche di trattamento;
- RICHIAMATI i diversi tavoli di confronto (07 maggio 2021 e successivi), tra i referenti delle CCIAA siciliane e la Società consortile Infocamere, in merito all'iscrizione e la gestione giuridica, contabile e fiscale del TFS/TFR – Gestione dipendenti pubblici CCIAA Sicilia;

- CONSIDERATO che, dalle risultanze dei lavori dei suddetti tavoli tecnici e nell'ottica dell'uniformità procedurale tra Camere, è emersa la necessità di adeguare il calcolo fiscale applicato nella prassi camerale e ciò anche in considerazione delle recenti disposizioni normative in tema di abbattimenti fiscali e detassazione IFR;
- CONSIDERATO che è stata affidata alla Società Consortile "Infocamere" la gestione in outsourcing degli stipendi. In particolare il servizio prevede il caricamento dei dati variabili ed elaborazione mensile delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi del personale parasubordinato e dei pensionati ivi compresa la gestione fiscale riguardante gli elaborati;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto in premessa specificato, che qui s'intende ripetuto e trascritto:

- Collocare, con decorrenza 01/01/2026 (ultimo giorno di servizio 31/12/2025), a riposo con diritto alla pensione per massima contribuzione la Sig.ra Aiello Girolama Valeria dipendente della Camera di Commercio di Trapani, appartenente all'area dei Funzionari;
- Riconoscere per le motivazioni espresse in premessa alla Sig.ra Aiello Girolama Valeria, in via provvisoria e salvo conguaglio, la pensione diretta nella misura risultante dal foglio di calcolo allegato alla presente determina e quantificata in €. 43.202,48 a.l. oltre la tredicesima mensilità e comprensiva di indennità integrativa speciale; La pensione dovrà essere corrisposta a mese maturato in ragione di 1/12;
- Prendere Atto che gli aumenti a titolo di perequazione automatica del trattamento pensionistico saranno attribuiti d'ufficio, ove spettanti, nelle misure e con le decorrenze di legge;
- Quantificare in € 141.610,75 l'indennità di buonuscita, da corrispondere alla Sig.ra Aiello Girolama Valeria al lordo delle ritenute di legge e delle anticipazioni concesse, da erogare con le modalità previste dall'art. 1 comma 484 della Legge n.147/2013 e nei tempi previsti dalla l.r.9/2015, secondo i conteggi riportati in premessa salvo conguaglio positivo o negativo;
- Trasmettere copia della presente all'ufficio di Ragioneria, all'ufficio contabilità del personale, all'ufficio del personale e all'interessata;
- Di prendere atto che la presente non è soggetta alla pubblicità legale di cui all'art. 8 del regolamento approvato con la delibera di Consiglio n. 8 del 21.12.2010.

*Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella)*

ALLEGATO 1		Determinazione media stipendiale ultimo quinquennio					
Pensione al	01/01/2026						
		Determinazione media stipendiale ultimo quinquennio					
2025				(x 13 mensilità)			
stipend.mens.		€ 3.310,24		(x 13 mensilità)			
				(x 13 mensilità)			
		€ 3.310,24					
2024				(x 13 mensilità)			
stipend.mens.		€ 3.137,17		(x 13 mensilità)			
				(x 13 mensilità)			
		€ 3.137,17					
2023				(x 13 mensilità)			
stipend.mens.		€ 3.137,17		(x 13 mensilità)			
				(x 13 mensilità)			
		€ 3.137,17					
2022							
stipend.mens.		€ 3.137,17		(x 13 mensilità)			
				(x 13 mensilità)			
		€ 3.137,17					
2021							
stipend.mens.		€ 3.137,17		(x 13 mensilità)			
				(x 13 mensilità)			
		€ 3.137,17					

anno di riferimento	retr. Goduta nel periodo di riferimento	punto % per numero anni	ISTAT anno precedente decorrenza pensione	ISTAT riferito all'anno da rivalutare	retribuzione rivalutata	giorni di godimento	retribuzione teorica del periodo di riferimento
a	b	c	d	E = (a x b x c : d)	f	G = (e x f)	
2025	€ 43.033,12	1,00	201,8042	201,8042	€ 43.033,12	360	€ 15.491.923,20
2024	€ 40.783,21	1,01	201,8042	201,8042	€ 41.191,04	360	€ 14.828.775,16
2023	€ 40.783,21	1,02	201,8042	200,2026	€ 41.931,66	360	€ 15.095.397,91
2022	€ 40.783,21	1,03	201,8042	189,9455	€ 44.629,27	360	€ 16.066.538,63
2021	€ 40.783,21	1,04	201,8042	175,7128	€ 48.712,63	360	€ 17.536.545,52
2020	€ 40.783,21	1,05	201,8042	172,4365	€ 50.115,46	0	€ 0,00
2019	€ 0,00	1,06	201,8042	172,4365	€ 0,00	0	€ 0,00
						1800	€ 79.019.180,42
						R. m.	€ 43.899,54
						85%	€ 37.314,61

REGIONALE LR. 21/2003		calcolata su retribuzione media dell'ultimo quinquennio	aliquota di rendimento al 2003				
Preservizio 01/06/1986		ANNI	aliquota *				
ANZIANITA' AL 31/12/2003 +Riscatti e ricong.		19	42,4470%				
		mesi	11				
			42,4470%				
prima quota pensione							
€ 43.899,54	x	42,4470%	€ 18.634,04				
seconda quota contributiva			€ 21.827,14				
totale			€ 40.461,18				
totale			€ 40.461,18	RAFFRONTO			
				I + II quota		€ 40.461,18	
				85% Retr. Media		€ 37.314,61	DOVUTO
				ANNUALE	MENSILE		
Dovuto			€ 37.314,61	€ 3.109,55			
Cont. al netto previd. -8,80%			€ 5.887,87	€ 490,66			
			€ 43.202,48	€ 3.600,21			

* Aliquote di rendimento di cui al D.P.R. 1092/73, Legge 724/94, Legge 335/95

periodo di servizio						aliqu.	rendimento	normativa(rif. circolare Fondo pensioni 28010/2015)
dal	al	Anni	Mesi	giorni	Anni/mesi			
01/02/1984	31/12/1994	10	10	30	10,92	2,33%	25,43%	l'aliquota di rendimento è pari al 2,33% per i primi 15 anni di anzianità,
01/01/1995	30/01/1999	4	0	29	4,08	2,00%	8,16%	ridotta al 2% per gli anni che vanno oltre il 31/12/1994 comunque entro i primi 15 anni,
30/01/1999	31/12/2003	4	11	1	4,92	1,80%	8,85%	dal 16° anno in poi l'aliquota di rendimento è pari all'1,8%
							42,45%	

DETERMINAZIONE MONTANTE CONTRIBUTIVO PER QUOTA C							
Anno	Montante contributivo anni precedenti	PIL	Montante contributivo rivalutato	Imponibile retributivo anno corrente	Aliquota contributiva	Montante contributivo anno corrente	Montante complessivo rivalutato
a	b	c	d = b x c	e	f	g = e x f	h = d + g
1996		1.062054	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1997	€ -	1.055871	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1998	€ -	1.053597	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1999	€ -	1.056503	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2000	€ -	1.051781	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2001	€ -	1.047781	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2002	€ -	1.043698	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2003	€ -	1.041614	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2004	€ -	1.039272	-	€ 41.473,89	33,00	€ 13.686,38	€ 13.686,38
2005	€ 13.686,38	1.040506	14.240,76	€ 47.650,87	33,00	€ 15.724,79	€ 29.965,55
2006	€ 29.965,55	1.035386	31.025,91	€ 47.331,14	33,00	€ 15.619,28	€ 46.645,19
2007	€ 46.645,19	1.033937	48.228,19	€ 51.281,38	33,00	€ 16.922,86	€ 65.151,05
2008	€ 65.151,05	1.034625	67.406,91	€ 60.516,50	33,00	€ 19.970,45	€ 87.377,36
2009	€ 87.377,36	1.033201	90.278,38	€ 47.255,20	33,00	€ 15.594,22	€ 105.872,60
2010	€ 105.872,60	1.017935	107.771,43	€ 49.877,97	33,00	€ 16.459,73	€ 124.231,16
2011	€ 124.231,16	1.016165	126.239,36	€ 50.812,10	33,00	€ 16.767,99	€ 143.007,35
2012	€ 143.007,35	1.011344	144.629,63	€ 52.388,38	33,00	€ 17.288,17	€ 161.917,80
2013	€ 161.917,80	1.001643	162.183,83	€ 52.196,30	33,00	€ 17.224,78	€ 179.408,61
2014	€ 179.408,61	0,998073	179.062,89	€ 52.153,76	33,00	€ 17.210,74	€ 196.273,63
2015	€ 196.273,63	1.005058	197.266,38	€ 52.904,72	33,00	€ 17.458,56	€ 214.724,94
2016	€ 214.724,94	1.004684	215.730,71	€ 53.252,90	33,00	€ 17.573,46	€ 233.304,17
2017	€ 233.304,17	1.005205	234.518,52	€ 54.178,36	33,00	€ 17.878,86	€ 252.397,38
2018	€ 252.397,38	1.013478	255.799,19	€ 53.489,74	33,00	€ 17.651,61	€ 273.450,80
2019	€ 273.450,80	1.018254	278.442,37	€ 60.470,74	33,00	€ 19.955,34	€ 298.397,71
2020	€ 298.397,71	1.019199	304.126,65	€ 55.335,83	33,00	€ 18.260,82	€ 322.387,47
2021	€ 322.387,47	1.000000	322.387,47	€ 62.968,15	33,00	€ 20.779,49	€ 343.166,96
2022	€ 343.166,96	1.009758	346.515,58	€ 64.785,72	33,00	€ 21.379,29	€ 367.894,87
2023	€ 367.894,87	1.023082	376.386,62	€ 70.025,34	33,00	€ 23.108,36	€ 399.494,98
2024	€ 399.494,98	1.036622	414.125,29	€ 66.017,88	33,00	€ 21.785,90	€ 435.911,19
2025	€ 435.911,19	1.036622	451.875,13	€ 78.642,56	33,00	€ 25.952,04	€ 477.827,17

Calcolo del trattamento pensionistico provvisorio																		
Servizio al 31/12/1995		Coeff. DPR 1092/73	Servizio al 31/12/1992		Coeff. DPR 1092/73	Diff. Coeff.	Coeff. TAB. A legge 335/95			Coerr. DPR 1092/ 73								
Anni	Mesi	A	Anni	Mesi	B	C= A-B	Anni	Mesi	D									
					0	63	1		4,949%	0 0 0 0								
Retribuzione pensionabile alla cessazione	Retribuzione media pensionabile rivalutata			Montante contributivo rivalutato dal 1996 in poi			Prima quota di pensione		Seconda quota di pensione	Terza quota di pensione								
1	2			3			4) = 1 x B		5) = 2 x C	6) = (3 x D) / 13 X 12								
€ 0,00	€ 0,00			€ 477.827,17			€ 0,00		€ 0,00	€ 21.827,14								
Pensione annua linda																		
Totale prima, seconda e terza quota di pensione																		
€ 21.827,14																		

ALLEGATO 2							
		2025	2024	2023	2022	2021	2020
stipend.mens.		€ 3.310,24	€ 3.137,17	€ 3.137,17	€ 3.137,17	€ 3.137,17	€ 3.137,17
IIS		€ 538,00	€ 538,00	€ 538,00	€ 538,00	€ 538,00	€ 538,00
		€ 3.848,24	€ 3.675,17	€ 3.675,17	€ 3.675,17	€ 3.675,17	€ 3.675,17
stipend.13 mens.		€ 50.027,12	€ 47.777,21	€ 47.777,21	€ 47.777,21	€ 47.777,21	€ 47.777,21
Pensione al	01/01/2026						
anno di riferimento	retr. Goduta nel periodo di riferimento	punto % per numero anni	ISTAT anno precedente decorrenza pensione	ISTAT riferito all'anno da rivalutare	retribuzione rivalutata	giorni di godimento	retribuzione teorica del periodo di riferimento
	a	b	c	d	e = (a x b x c : d)	f	G = (a x f)
2024	€ 50.027,12					360	€ 18.009.763,20
2023	€ 47.777,21					360	€ 17.199.795,60
2022	€ 47.777,21					360	€ 17.199.795,60
2021	€ 47.777,21					360	€ 17.199.795,60
2020	€ 47.777,21					360	€ 17.199.795,60
2019	€ 47.777,21					0	€ 0,00
						1800	€ 86.808.945,60
						R. m.	€ 48.227,19
							€ 4.018,93
Totale							
							€ 4.018,93

<u>Determinazione della indennità di buonuscita</u>										
<u>Calcolo I^quota al 31.12.2003)</u>										
					anni	mesi	giorni			
- Servizio di ruolo (I^quota) ai fini buonuscita										
Periodi di servizio dal 01/06/1986 al 31/12/2003					17	6	30			
Servizio Pre-Ruolo										
Ricongiunto										
Riscatto					0	0				
TOTALE					17	6	30			
arrotondabili ad anni	18									
€ 4.018,93		x anni	18	€ 72.340,79	Indennità di buonuscita londa calcolata al 31.12.2003					
<u>Calcolo II^ quota dal 01.01.2004:</u>										
<u>Servizio di ruolo :</u>										
Dal 1.1.2004 al 31.10.2024					22	0	0			
Riporto ante 2004					0	-5	0			
Totale					21	7	30			
pari ad anni	22									
€ 3.310,24		x 80 % =	€ 2.648,19							
€ 538,00		x 48% =	€ 258,24							
Totale			€ 2.906,43		Indennità di buonuscita londa calcolata al 31.12.2025					
€ 3.148,63	22			€ 69.269,96	calcolata al 31.12.2025					
TOTALE LORDO SPETTANTE										
€ 72.340,79	prima quota									
€ 69.269,96	seconda quota									
€ 141.610,75	Totale spettante al lordo delle ritenute di legge									
€ 64.029,84	Anticipi concessi									
€ 77.580,91	Residuo da erogare									

€ 50.000,00	Prima Rata – Dic. 2027
€ 27.580,91	Seconda Rata – Dic. 2028